



Platea dei beneficiari di buoni spesa a seguito dell'emergenza sanitaria da virus covid-19

Disciplinare per l'erogazione dei buoni spesa o pacchi alimentari

ART.1 –OGGETTO

L'Amministrazione Comunale, al fine di alleviare situazioni di bisogno di tipo materiale/alimentare venutesi a creare sul nostro territorio a seguito dell'attuazione delle misure di emergenza sanitaria contro il dilagare della diffusione del virus COVID-19, intende erogare buoni spesa per generi alimentari di prima necessità, nel rispetto del Decreto del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020, del decreto legge n.6 del 23.02.2020, della legge n.13 del 05 Marzo 2020, del decreto legge n.9 del 02.03.2020, del decreto legge n.11 del 08.03.2020, del decreto legge n.14 del 09.03.2020, del decreto legge n.18 del 17.03.2020, dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo, decreto-legge 23 novembre 2020 n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"e di tutta la normativa vigente approvata a seguito dell'emergenza sanitaria da virus covid-19.

Tale beneficio si connota come indifferibile e urgente, erogato come una tantum al fine di evitare il cagionarsi di eventi dannosi altrimenti e immediatamente producibili in capo al nucleo familiare a seguito dell'emergenza COVID 19. L'intervento indifferibile ed urgente viene prestato anche qualora non sia immediatamente possibile l'intervento di altri Enti altrimenti competenti.

Il presente atto disciplina le caratteristiche, i requisiti, le modalità di distribuzione di tali titoli, quale misura per promuovere e sostenere nuclei familiari che siano esposti a rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID 19.

Art. 2–FINALITA'

Finalità della misura è quella di fornire ai nuclei familiari in situazione di indisponibilità economica, a seguito di emergenza sanitaria dal virus Covid-19, un beneficio occasionale a mezzo di buoni spesa o generi alimentari per il soddisfacimento dei bisogni primari.

Art. 3–DESTINATARI

Il beneficio è erogato in favore di nuclei familiari residenti o domiciliati nel Comune di Caravino che, anche temporaneamente, si trovino in condizioni di sopravvenuta indisponibilità economica per acquisto di beni di prima necessità a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta alle attuali condizioni di emergenza socio/sanitaria da covid-19.

Il beneficio sarà erogato prevalentemente in favore di famiglie esposte ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, non già assegnatari di ogni altra somma di sostegno pubblico.

ART 4 -QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA/PACCO ALIMENTARE

Il valore economico del buono /pacco spesa necessario a coprire il fabbisogno urgente di generi alimentari è definito secondo la seguente griglia:

€ 100,00 per nucleo familiare (anche composto da 1 sola persona)	+ €40 per ogni componente aggiuntivo
- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 140,00

- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 180,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 220,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	€ 260,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone	€ 300,00
- nucleo familiare composto da oltre 7 persone	€ 340,00

ART 5 CRITERI DI ACCESSO

1. Possono accedere alle misure di cui all'art 2 del decreto-legge 23 novembre 2020 n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" le persone residenti o domiciliate nel Comune di Caravino;
2. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.
3. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio
4. L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;
5. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori, disabili ed anziani), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

Art 6 -MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. I buoni spesa o i pacchi alimentari di prima necessità saranno erogati tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dal Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. in stretto raccordo e collaborazione con gli uffici comunali. L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali, al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. e dell'istanza presentata.
2. I beneficiari saranno individuati tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, ed in ogni caso nella valutazione delle richieste verrà utilizzato il buon senso del padre di famiglia;
3. Le domande verranno accolte fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. In tal caso i buoni potranno essere ritirati, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Comunale da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il primo piano del Municipio, mentre il pacco alimentare sarà direttamente consegnato da un volontario della protezione civile;
5. Inoltre in caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i pacchi alimentari saranno consegnati da volontari protezione civile.
6. Sul sito comunale sono pubblicate le procedure da seguire e fac-simile di autocertificazione

A seguito dell'accettazione della domanda verrà data formale comunicazione dal Comune e verranno indicate le modalità per l'utilizzo dei buoni spesa o per l'assegnazione di generi alimentari

Con separata ed autonoma votazione la Giunta, a norma dell'articolo 134, 4° comma, dichiara la seguente deliberazione immediatamente esecutiva.

Art.7- REVOCA DAL BENEFICIO

L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio disciplinato dal presente regolamento in caso di:

- trasferimento di residenza dei beneficiari in un diverso Comune;
- improprio utilizzo accertato dei buoni spesa;
- dichiarazioni mendaci accertate.

L'istanza ha valore di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 pertanto l'eventuale rilascio di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero sarà deferita all'Autorità Giudiziaria e comporterà inoltre la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Caravino al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 8-TUTELA DEI DATI

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente Disciplinare saranno trattati secondo il D.lgs 196/03 ed il Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 (Ue) .

Art.9 - NORMA DI RINVIO

Il presente Disciplinare entra in vigore con le modalità previste dal vigente Statuto Comunale. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente